

**Obama contro
 Standard & Poor's**



(Servizio a pagina 6)

Il leader del Partito Democratico apre a Monti che si dice a sua volta disponibile ad alleanze

**Prove d'intesa Monti-Bersani
 Il segretario: "Pronti a collaborare"**

Il Segretario del Pd: "Prontissimo a una collaborazione con tutte le forze che sono contrarie al leghismo, al berlusconismo, al populismo". Monti sulla restituzione dell'Imu: "Polpetta avvelenata"

ROMA - Pier Luigi Bersani sbeffeggia Silvio Berlusconi che annuncia l'imminente sorpasso del centrodestra ai danni del centrosinistra. Ma intanto rinnova l'apertura a Mario Monti che, nonostante i continui battibecchi con Nichi Vendola, non respinge l'offerta, anche se la condiziona a un programma di riforme condiviso. Intanto, nel centrodestra, il condono tombale apre una querelle fra Pdl e Lega, costringendo Angelino Alfano a raddrizzare la rotta.

La giornata di campagna elettorale si apre con le dichiarazioni del leader di Scelta Civica. Durante una videochat organizzata da La Stampa, il premier mette in guardia su possibili "colpi di coda" della crisi a causa delle "promesse millenaristiche". Cita la "polpetta avvelenata" del Cavaliere sulla restituzione dell'Imu. Ma qualche bacchettata la rifila anche a sinistra: stigmatizza il rischio "disgregazione", paragonando l'alleanza Pd-Sel alla rissosa coalizione di Romano Prodi. Evita di fare danni peggiori dribblando la domanda sulla credibilità di un eventuale governo Vendola-Bersani.

- Lascio ad altri questa valutazione - si schermisce.
 (Continua a pagina 5)

E' GIA TOTO-COLLE

**Pannella lancia Marini; Casini, Prodi
 e il Prof. l'inquilino attuale**



(Sevizio a pagina 5)

CORTE DEI CONTI

**Troppo fisco e corruzione
 frenano la ripresa economica**

ROMA - L'economia italiana viaggia ancora con il freno tirato. Un fisco eccessivo, "fuori linea" rispetto al contesto europeo, favorisce "le condizioni per ulteriori effetti recessivi". C'è dunque "il pericolo di un avvistamento" legato alle manovre correttive anche se "il riequilibrio dei conti pubblici è un fattore di crescita" e dunque anche il prossimo governo dovrà confermare la strada del risanamento.

(Continua a pagina 5)

VENEZUELA



**Si continua
 a cercare**

CARACAS - Nonostante sia trascorso più di un mese dalla scomparsa del bimotore con a bordo 4 turisti italiani, tra cui il figlio del noto stilista Ottavio Missoni, le ricerche proseguono.

L'Ambasciatore d'Italia, Paolo Serpi, ha incontrato le autorità dell'aeronautica civile venezolana, rappresentanti della Protezione civile, del Sar e dell'Sna, per fare il punto sulla situazione.

L'Ambasciatore ha commentato, al termine della riunione, che si è in attesa di informazioni di carattere più tecnico.

(Servizio a pagina 4)

CENTRODESTRA DIVISO



**Sul condono
 'niet'
 di Maroni**

(Servizio a pagina 5)

SPORT



**Scelti gli atleti
 per i Giochi
 della gioventù**

EGITTO - VISITA DI UN PRESIDENTE IRANIANO DOPO PIÙ DI TRENT'ANNI

Ahmadinejad accolto con onori da Morsi

(Servizio a pagina 6)

L'ingegnere sequestrato il 12 dicembre, dopo aver ringraziato la Farnesina e l'Unità di Crisi del ministero degli Esteri, ha commentato: "Tornare a casa é bellissimo. Vuol dire che lo Stato c'è"



Belluomo: "Trattato bene, Siria é un bel paese"

CATANIA - "E' la vittoria dello Stato". Così l'ingegnere Mario Belluomo commenta, al suo arrivo all'aeroporto di Catania, la sua liberazione dopo il sequestro del 12 dicembre scorso in Siria.

- Sono grato alla Farnesina e all'unità di crisi del ministero degli Esteri - ha aggiunto, appena sbarcato a Fontanarossa da un volo proveniente da Roma - per tutto quello che hanno fatto e per come sono stati vicini alla mia famiglia. I sequestratori - ha rivelato l'ingegnere Belluomo - mi hanno trattato bene. Mi hanno informato della mia liberazione il giorno stesso del rilascio. Belluo-

mo ha sottolineato che "tornare a casa é bellissimo, significa che lo Stato c'è, e per me é una sensazione particolare essere a Catania nel giorno della festa per Sant'Agata, la Patrona della nostra città".

L'ingegnere di 65 anni ha assicurato che tornerà in Siria

- E' un bel Paese e ha una bella popolazione - ha aggiunto -. In Siria c'è un popolo che sta soffrendo e spero che le armi tacciano, che si discuta e si risolvano i problemi e perché le popolazioni, donne e bambini, stanno soffrendo e muoiono sotto casa inermi...In Siria - ha ricordato - non avevo paura, si

c'erano le bombe che arrivavano ma lí dicono 'Allah ci protegge. Ha proseguito commentando che "fondamentalmente quello che ho scoperto in questa avventura é che lo Stato é con noi".

- In quei giorni - pensavo alla mia famiglia, che non potevo vedere, ed ero un po' psicologicamente prostrato. Siamo riusciti a risolvere il problema. Con me - ha ribadito l'ingegnere - i sequestratori si sono comportati bene perché sapevano che ero una merce di scambio, qualche cosa volevano. Oggi e' Sant'Agata e forse e' le che ci ha fatto questo miracolo".

Dal canto suo, l'arcivescovo metropolitano, Salvatore Gristina, prima dell'inizio della messa in Cattedrale ha inviato "un caro saluto all'ingegnere Mario Belluomo",

- L'ho sentito telefonicamente - ha detto mons. Gristina - e ha rivolto un saluto a tutti noi, ringraziando per la vicinanza e per la preghiera con cui abbiamo seguito la sua vicenda. Voglia il Signore - ha auspicato l'arcivescovo di Catania - convertire il cuore di quanti si dedicano a queste delittuose attività affinché tutti possano tornare liberi ed essere restituiti all'affetto della famiglia.

VOTO ALL'ESTERO

Il Pd in Brasile per "L'Italia giusta" anche all'estero

SAN PAOLO - È partito di gran carriera anche il Pd sudamericano. Al via sabato scorso, nel Salone delle Feste del Circolo italiano c'erano quasi tutti: Fabio Porta, che si ripresenta per la terza volta alla Camera dei Deputati e una grossa novità, Fausto Longo, figura di spicco, uomo chiave della Fiesp, omologa paulista della nostra "Confindustria", in corsa per il Senato alle prossime politiche. Oltre a numerosi connazionali, presenti, fra gli altri, Alda Marcantonio, vicesindaco di San Paolo, figura storica della sinistra italo-brasiliana; il presidente della UIM (Unione Italiani nel Mondo) Plinio Sarti; il presidente del Circolo Italiano Giuseppe Cappellano; il presidente dei Piemontesi Giovanni Manassero; il presidente dei Pugliesi Franco di Bisceglie e, per la vecchia guardia dei "democratici", Antonio Fattore, Attilio Fania, Giuseppe Petrucci. Nel suo intervento, Longo ha inanellato, uno dietro l'altro, una serie di problemi, mai risolti, che stanno a cuore da sempre all'Italia fuori d'Italia: dalla cittadinanza alla rete ed ai servizi consolari, dal problema dei giovani alla lingua e cultura, dall'educazione alla cooperazione socio-economica. Il momento più esaltante, per Longo, quando pronuncia con orgoglio:

- San Paolo è una città fondata da italiani, la nostra città, la più popolosa città italiana all'estero che deve, di diritto, essere rappresentata nel Parlamento italiano. Quindi, è il turno di Fabio Porta, l'unico parlamentare "brasiliano" della scorsa legislatura. Porta si presenta ai suoi elettori, innanzitutto confermando il suo appoggio convinto al compagno di lista Fausto Longo. Poi riscrive l'indovinato slogan del PD in Italia per le comunità sparse per il mondo: "per un'Italia giusta, anche per noi all'estero".

CULTURA

Inaugurazione dell'Anno della Cultura Italiana a Boston

BOSTON - Ottima partenza anche a Boston per l'Anno della Cultura Italiana negli Stati Uniti. Una serie di eventi, ai quali hanno partecipato circa 7000 mila persone, ha celebrato il genio e la tradizione del Belpaese. Tra questi, da ricordare l'omaggio della Boston Symphony Orchestra a Verdi con una bellissima esecuzione del Requiem e la presentazione del Bruto Capitolino presso il Museum of Fine Arts, in prestito dai Musei Capitolini, e la rappresentazione del Rigoletto di Verdi da parte della Boston Youth Symphony Orchestra.

- L'idea di legare i tre eventi in un unico pacchetto inaugurale e di farli precedere da una cena di gala - ha commentato il Console generale a Boston, Giuseppe Pastorelli - ha molto ampliato la portata e la visibilità dell'inizio dell'Anno della Cultura, rafforzando inoltre la collaborazione con le due massime istituzioni culturali locali, la Boston Symphony Orchestra e il Museum of Fine Arts.

MAIE

Questi gli appuntamenti della campagna elettorale

CORDOBA, Argentina - A poche settimane al voto, la campagna elettorale dell'on. Ricardo Merlo è sempre più ricca di appuntamenti. Dopo aver partecipato, nei giorni scorsi, ad incontri in Venezuela, Brasile e Uruguay, il presidente del MAIE si è recato a Cordoba dove con Mario Borghese, candidato alla Camera dei deputati, ha presentato il programma del MAIE.

Domenica 3 febbraio, insieme a Claudio Zin, candidato per il Senato, si è recato a La Plata: all'incontro ha partecipato anche la nota conduttrice televisiva di Sportello Italia Francesca Alderisi, appena giunta dall'Italia per partecipare ai prossimi incontri della campagna elettorale.

A La Plata i rappresentanti del MAIE sono stati ricevuti nel palazzo municipale dal presidente dell'Associazione Italia Duemila, Santo Ianni. Presente un folto numero di connazionali, tra i quali molti rappresentanti di associazioni italiane, che hanno risposto all'invito. Tante le osservazioni e le richieste; in particolare, grande preoccupazione è stata manifestata sulla questione delle pensioni "pesificate".

Al riguardo, l'on. Ricardo Merlo ha spiegato tutti i passi che sono stati compiuti a livello del Governo nazionale e di quello argentino e le azioni legali che il MAIE sta portando avanti per ottenere un risarcimento per i pensionati danneggiati da queste procedure.

Il 9 febbraio prossimo è stato organizzato un grande evento presso il teatro Maipo di Buenos Aires.

POLITICHE 2013

Candidati a confronto a Madrid con il Comites

MADRID - Nel salone del Comites di Madrid si è svolto il primo incontro elettorale dal titolo "Italia fuori, Italia dentro", cui hanno partecipato i candidati di PD, PDL e SEL alla presenza di un pubblico attento e partecipativo. Il dibattito è stato moderato da Gianni Garbati, vicepresidente del Comites, e la serata si è protratta per ben oltre 3 ore. Quello dell'altro giorno è stato il primo dei due appuntamenti promossi dal Comites. Il secondo è previsto per venerdì 8 febbraio, presso la stessa sala Comites (Augustin de Bethencourt n 3). Il Comites ha invitato a partecipare tutti i candidati e tutti i parlamentari

uscenti della Circoscrizione Estero - Ripartizione Europa ricandidatisi all'estero. Cinque sono stati coloro che hanno risposto all'invito degli organizzatori per questo primo incontro: Marcello Belotti (SEL-Camera), Almerino Furlan (PDL-Camera), Claudio Micheloni (PD-Senato), Roberto Serra (PD-Camera) e Massimiliano Villini (SEL-Senato nella lista PD).

Dopo una presentazione introduttiva da parte di ogni candidato, è stata data la parola al pubblico presente, che ha rivolto domande su temi di attualità italiana e sui problemi degli italiani all'estero. Tra i temi più caldi, affrontati

in un clima disteso e corretto, il pericolo dell'astensionismo, la necessità di una rigenerazione della politica, i conflitti di interessi, il problema IMU per i residenti all'estero e la revisione della spesa pubblica, con la necessità di maggiore equità, molto sentita dalle classi medie.

Il dibattito è stato ricco ed agile. I commenti e le risposte, anche se talvolta espressi in maniera accesa, sono stati contraddistinti dalla massima correttezza e dal rispetto dei tempi che il moderatore concedeva a ciascuno dei candidati, al fine di garantire la par condicio.

COSTO DELLA VITA

L'inflazione
frena a gennaio

ROMA - Frena ancora il tasso di inflazione. Per il quarto mese consecutivo la crescita dei prezzi è rallentata, fermandosi a gennaio a +2,2%, il minimo da due anni. A frenare è stato soprattutto il capitolo energetico (con la benzina in primis), controbilanciato però dall'impennata degli alimentari. Trascinati dagli aumenti dei prodotti freschi (addirittura +13,4% per le verdure), cibo e bevande alcoliche hanno messo a segno un rialzo del 3,2%, l'aumento maggiore dal febbraio del 2009, ovvero - in questo caso - da praticamente quattro anni a questa parte.

Guardando in generale ai prodotti acquistati con maggiore frequenza, quelli che rientrano in quello che l'Istat definisce il carrello della spesa delle famiglie, il rallentamento c'è e si sente. Dal +3,1% di dicembre si è infatti passati lo scorso mese a +2,7%. Evidente la frenata dei carburanti: dal +8% di dicembre, il tasso di inflazione della benzina è più che dimezzato, scendendo al 3,1%, mentre per il gasolio la discesa è stata dal +7,1% di fine 2012 al +1,9% di gennaio 2013.

Il ridimensionamento dei prezzi, misurati a gennaio per la prima volta con il nuovo paniere aggiornato dell'Istat, potrebbe rappresentare una boccata d'aria per le famiglie. Almeno secondo Confcommercio.

"Nonostante gli incrementi dei prezzi di alcuni servizi di pubblica utilità, - sottolinea l'associazione dei commercianti - continua il graduale rientro dell'inflazione anche grazie al contributo del commercio. Ed è questo uno dei pochi segnali positivi per la nostra economia. Infatti, un'evoluzione contenuta dei prezzi al consumo - prosegue - contribuisce sicuramente a restituire un minimo di fiducia alle famiglie".

Di tutt'altro tono la lettura invece dei consumatori che non vedono alcuna frenata e lanciano invece l'allarme per la condizione preoccupante in cui versano molte famiglie italiane.

"Solo nel biennio 2012-2013, tra prezzi, tariffe e aumento della tassazione, la stangata per le famiglie risulta pari a 3.823 euro a famiglia, di cui 691 solo nel settore alimentare. - affermano Adusbef e Federconsumatori - Costi e spese sempre più proibitivi, che costringono le famiglie a modificare, anche in maniera radicale, le proprie abitudini, nonché a ricorrere a diversi espedienti per far quadrare i bilanci familiari: menu più 'poveri', sempre più prodotti fatti in casa (dal pane, alla pasta, ai dolci per la merenda dei ragazzi) e vera propria caccia al risparmio".

Entra il 'phablet', in grado di combinare le caratteristiche dello smartphone e quelle del mini tablet, ed escono il diario scolastico e l'agenda professionale, legati a un mondo cartaceo ormai in via d'estinzione

Istat, il nuovo paniere prezzi
diventa ancor più tecnologico

ROMA - Il nuovo paniere dell'Istat per il calcolo dell'inflazione diventa ancora più tecnologico, attento alle abitudini degli italiani alle prese con animali domestici e palestra, ma porta anche il segno della crisi. Per il 2013 cambiano i pesi attribuiti ai diversi capitoli di spesa: acquistano maggiore rilevanza l'abitazione e il ristorante, mentre la perdono gli esborsi per la salute, l'abbigliamento e i trasporti. Tutte scelte criticate dal Codacons. Nell'insieme dei prodotti presi per misurare la temperatura dei prezzi entrano così il gas metano per l'auto, più ecologico ma anche meno caro della benzina, e il 'phablet', in grado di combinare le caratteristiche dello smartphone e quelle del mini tablet. Invece escono il diario scolastico e l'agenda professionale, legati a un mondo cartaceo ormai in via d'estinzione.

L'Istituto di statistica ha deciso anche di inserire le bevande energetiche, reintegratori di sali e vitamine, come il Powerade e Gatorade, utilizzate soprattutto da chi fa pratica sportiva. Inoltre l'Istat mette la lente sul lega-

me tra gli italiani e i loro amici a quattro zampe ed ecco che fa il suo ingresso la lettiera per gatti. Si arricchiscono anche le voci dedicate alle spese per i bambini, con cinque 'new entry' nel capitolo riferito all'abbigliamento dai 3 ai 13 anni.

Non è mancata una revisione in campo alimentare: l'amaro sostituisce il brandy, la pancetta in confezione quella da banco, a riprova della necessità sempre più forte di avere a disposizione cibi veloci. Tra i surgelati il filetto di merluzzo prende il posto del nasello e l'aceto si sdoppia, in quello di vino e nel balsamico. Invece va a finire fuori dal paniere un frutto noto come il fico fresco.

Ancora una volta però il settore tecnologico si conferma il più vivace. Infatti non solo entra il phablet, ma fa il suo ingresso pure il tablet trasformabile, che grazie a una tastierina esterna diventa un notebook. Il fermento è così accentuato che davanti ai prodotti di ultima generazione ce ne sono altri in declino: è il caso del netbook, l'ultraportatile entrato solo qualche anno fa nel paniere e già messo alla porta.

Più particolareggiato diventa il campione relativo ai pacchetti vacanza internazionali con l'introduzione dei viaggi verso destinazioni religiose. E da gennaio è scattato anche il monitoraggio dei prezzi applicati dai taxi sulla voce 'corsa per l'aeroporto'. A proposito di spostamenti è partita anche una rilevazione sui costi per il rilascio del passaporto. Analizzando tutti gli 'in' e gli 'out', l'Istat mette in evidenza l'uscita della mediazione civile, cancellata a seguito di una sentenza della Corte Costituzionale. Critico verso il nuovo paniere si è mostrato il Codacons, secondo cui i pesi non sono stati adeguati alle nuove abitudini di spesa delle famiglie colpite dalla crisi, con il risultato di "falsificare" i dati e "sottostimare" di 256 euro gli esborsi sostenuti dagli italiani. Per il Codacons bisognerebbe dare più spazio alle uscite obbligate, tante delle quali comprese nel capitolo relativo alla casa (dalle bollette agli affitti) e diminuire il peso assegnato ad acquisti rinunciabili (come ristorante e abbigliamento).

FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

REDAZIONE
Cultura e attualità
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com

Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve

Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEÑO GRAFICO
Juan José Valente
italiano82@gmail.com

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernan71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Asistente de la Gerencia
Maria Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministrazione@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve
@voceditalia
La Voce d'Italia
Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guacaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250".

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNKRONOS, AISE,
GRTV, Migranti Press, Inform,
AGI, News Italia Press, Notimail,
ABN, 9 colonne.
Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni,
Emme Emme.

PARTIDO

UNT ingresó a la Internacional Socialista

CARACAS- El ministro para las Relaciones Exteriores y Justicia, Néstor Reverol, anunció este jueves la prohibición de fuegos pirotécnicos en centros nocturnos de esparcimiento para evitar hechos como el reciente incendio en una discoteca de Brasil que dejó 235 muertos.

POLÍTICA

Aveledo: La impunidad va a llegar al 100%

CARACAS- El secretario ejecutivo de la MUD, Ramón Guillermo Aveledo, lamentó el asesinato del hijo del político Claudio Fermín y la periodista Yesmín Royé. Aveledo señaló que es necesario establecer coordinación policial en los estados y municipios a fin de erradicar los niveles de violencia en el país, "la impunidad ya va a llegar al 100%".

ECONOMÍA

Aprueban aumento de la Unidad Tributaria a 107 Bs.

CARACAS- Este martes la Comisión de Finanzas de la Asamblea Nacional, aprobó un ajuste en la Unidad Tributaria que pasó de 90 bolívares a 107 bolívares. El último aumento de la UT se llevó a cabo el pasado 14 de febrero de 2012. También se aprobaron tres créditos adicionales que fueron discutidos en plenaria.

El embajador de Italia en Venezuela: "Satisfecho con el desempeño de las autoridades venezolanas. Esperamos compartir en los próximos días información de carácter más técnico"

Venezuela e Italia trabajan en conjunto en caso de aeronave

CARACAS- En el marco de la búsqueda que se adelanta del Islader, matrícula YV2615, desaparecida cuando cubría la ruta Los Roques-Maiquetía el pasado 4 de enero de 2013, el presidente del Instituto Nacional de Aeronáutica Civil (INAC), GD. Francisco Paz Fleitas, aseguró que se mantiene la labor de rastreo por vía aérea y marítima de la aeronave, sobre todo tras la confirmación de la Embajada italiana sobre la aparición en las costas de Curazao de un bolso con pertenencias de otro turista del grupo que fue trasladado en la avioneta.

Así lo planteó el Jefe de la Autoridad Aeronáutica durante un encuentro con el embajador de Italia en Venezuela y su primer Secretario, Sr. Paolo Serpi y Sr. Paolo Mari, respectivamente; el fiscal Aeronáutico con competencia nacional, Dr. José Gregorio Morales; el director Nacional de Protección Civil, Luis Díaz Curvelo; el jefe del Servicio de Búsqueda y Salvamento (SAR) de los Servicios a la Navegación Aérea (SNA), Cnel. José Antonio Dos Reis; la consultora Jurídica y la gerente General de Administración y Finanzas del INAC, Dra. Liz Violeta Juárez y Lcda. Onayda Gil, respectivamente.

En la reunión, el representante del Gobierno italiano en Venezuela fue informado sobre el registro de búsqueda y los medios empleados. Al respecto, Paz indicó que se ha empleado un sonar de barrido lateral para las labores, las aeronaves del SAR, embarcaciones militares y el talento humano necesario.



"A la fecha hemos volado 108 horas y 55 minutos exactamente. Se han recorrido más de 29 mil 330 millas náuticas cuadradas con la búsqueda aérea, 414 horas y 23 minutos por vía, y 380 horas y 8 minutos por tierra, para un total general de 883 horas 26 minutos de labores. También hemos utilizado equipos tecnológicos adecuados, como el sonar de la Armada Bolivariana, gracias al cual hemos logrado recorrer 186 millas náuticas de lecho marino", dijo el Presidente del INAC.

Por su parte, el embajador Paolo Serpi aseguró que ha seguido con mucho cuidado este caso y verificado el empeño y seriedad de las autoridades venezolanas, como el INAC, el SAR y el Fiscal del Ministerio Público en este sentido.

"Hay una colaboración constante y continua. Siempre hemos tenido buena comunicación y, hasta ahora, estamos satisfechos con el desempeño de las

autoridades venezolanas en relación a este tema y esperamos en los próximos días poder compartir información de carácter más técnico", expresó el Embajador.

Agregó que la comisión técnica que hizo en presencia en Venezuela a los pocos días del suceso regresará al país esta semana para "trabajar juntos en la búsqueda de la avioneta de Transaven, que cayó hace cinco años en la misma zona y unir el esfuerzo al rastreo de la aeronave desaparecida en esta oportunidad".

En relación a la solicitud del Embajador de Italia en el país sobre la obtención de información técnica del caso, Paz Fleitas reiteró su disposición a satisfacer el requerimiento en el momento de recibir instrucciones precisas por parte del Alto Gobierno, en razón de que dichos datos pertenecen a la etapa sumarial del expediente y son confidenciales.

ANUNCIAN

Comisión para investigar "crímenes"

CARACAS- El vicepresidente Nicolás Maduro anunció este martes una "comisión de la verdad" para investigar los "crímenes y asesinatos" políticos cometidos entre 1958 y la llegada al poder de Hugo Chávez en 1999, al tiempo que volvió a identificar al líder opositor, Henrique Capriles, con la "burguesía" gobernante que precedió al actual mandatario. Maduro hizo un llamamiento a los chavistas para que el próximo 27 de febrero salgan a la calle a "instalar la comisión de la verdad para que en Venezuela se investiguen todos los crímenes y asesinatos cometidos por el puntofijismo, por la democracia representativa burguesa, represora y asesina". Maduro que habló desde la Asamblea Nacional en cadena de radio y televisión, no dio detalles sobre la futura comisión, pero la justificó "para que haya justicia" y "sea un proceso pedagógico de formación de las generaciones que están por venir". Maduro hizo estas declaraciones al término de un homenaje póstumo en la AN al líder estudiantil Noel Rodríguez, desaparecido en 1973.

El vicepresidente ejecutivo, señaló al ex comisario de la Disip, Henry López Sisco como uno de los implicado en el supuesto atentado en su contra y del Presidente del Parlamento Diosdado Cabello. "Henry López Sisco que está en Costa Rica conspirando y es uno que está detrás de los planes para asesinar al compañero Diosdado Cabello o a mí persona cosa que no lograrán porque es el tiempo de la vida y la victoria", sentenció.

CNP

Rechaza prohibición de cobertura a periodistas en la AN

CARACAS- Periodistas que acudieron a la Asamblea Nacional a darle cobertura al homenaje hecho al estudiante Noel Rodríguez, denunciaron que personal de seguridad de la Secretaría del Parlamento prohibió el ingreso de reporteros de los diarios Últimas Noticias, Tal Cual y al canal Globovisión.

El presidente del CNP, Tinedo Guía, informó que como gremio solicitarán una reunión con la directiva de la Asamblea Nacional, para recordarles que al ser electos por votación popular "no son propietarios del país, tienen que regirse por lo que dice la Constitución".

Guía consideró lo ocurrido como "un atropello más a la labor de los comunicadores del país". El periodista Hernán Lugo-Galicia, dijo. "La Fiscalía General se queja que los medios no cubren actividades de los caídos en la IV República cuando, la verdad es prohíben el acceso".

Instan al ministro de Comunicación e Información, Ernesto Villegas, a respetar la Constitución y a no callar los atropellos contra sus colegas. Al acto sólo tuvo acceso el Sistema Nacional de Medios Públicos.

15 años de Experiencia

<p>Venezuela</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios. ✓ Apostilla de la Haya. ✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas. <p>Departamento Legal</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesoría - Redacción de documentos. ✓ Divorcios y Secesiones. ✓ Rectificación e inserción de partidas 	<p>Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita. ✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali. ✓ Aposlle dell'Aia. <p>Departamento Legal</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesoría ✓ Sucesiones ✓ Derecho de ciudadanía ✓ Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico. ✓ Otros países. Consultar
---	---

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO
CONSULTA GRATUITA

Caracas
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma
Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma
Teléfonos: +39332045877
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

CENTRODESTRA SI DIVIDE

Sul condono

'niet' di Maroni

ROMA - Nonostante Silvio Berlusconi abbia corretto il tiro precisando che il condono a cui pensa riguarda solo Equitalia, ipotizzando una "sanatoria tombale" solo con una riforma del fisco, a frenare l'entusiasmo del Cavaliere è il segretario della Lega Nord Roberto Maroni, suo alleato principale. Intervenedo a radio anch'io il leader del Carroccio ha chiuso la porta all'ipotesi di un nuovo condono mettendo in chiaro che non è nel programma della coalizione.

L'ex titolare dell'Interno ha spiegato di preferire "la strada della lotta all'evasione" basata su una sorta di modello americano che prevede "la detrazione di tutti gli scontrini e le fatture fiscali". Il niet dei lumbard non impedisce però all'ex capo del governo di rilanciare l'iniziativa e così nel corso delle ormai consuete interviste (prima a Studio Aperto, poi Tgcom 24 e gran finale con Ballarò) Berlusconi conferma di aver iniziato a 'studiare' il dossier del condono annunciando che prima del 24 febbraio e sulla scia della proposta di restituire l'Imu pagata sulla prima casa verranno fatte nuove comunicazioni.

L'ex capo del governo è un fiume in piena tanto che le interviste si trasformano in una sorta di monologhi in cui Berlusconi bolla Monti e Bersani come "disperati" perchè "credevano di avere la vittoria" mentre il Pdl è in area di sorpasso". Parole dette con convinzione dall'ex capo del governo rinfrancato da sondaggi "ufficiosi" che danno il centrodestra "vicino alla sinistra".

- Anzi - ha detto - in alcune regioni siamo in parità. E da qui l'ennesimo appello a non "frazionare" il voto scegliendo "i piccoli partiti di Monti, Fini, Casini e Gianni-no". E' proprio al giornalista ora leader di 'Fermare il declino' che l'ex premier si rivolge con "un appello accorato", invitandolo a ritirarsi per evitare di essere il 'colpevole' di un'eventuale sconfitta. - Non vorrei - avverte il Cavaliere - che fossero proprio quei voti che facessero la differenza e a causa della loro mancanza vincessero la sinistra.

E poi ancora Monti a finire nel mirino dell'ex premier. Il Professore viene accusato di dire, nell'ordine, "stupidaggini e panzane" a proposito del rischio che la proposta di restituire l'Imu incida sui mercati.

- Le borse vanno male per altri motivi, vanno male perchè c'è la crisi - rimarca l'ex premier - quindi è assurdo pensare che dei propositi di campagna elettorale possano influire sull'andamento delle borse. Chi lo dice è un truffatore. Berlusconi accusa il Professore di aver aumentato il livello di disoccupati, "mezzo milione in 13 mesi di governo", mentre mette in guardia gli elettori dal votare Bersani che "vuole abbassare a 300 euro il tetto dei contanti, una cosa folle". Quanto alla restituzione dell'Imu, Berlusconi fornisce il timing preciso garantendo che "tutto sarà fatto tra maggio e giugno, prima che arrivino le nuove rate per l'imposta 2013".

L'ultimo affondo il Cavaliere lo riserva ai magistrati e allo scandalo del Monte dei Paschi di Siena.

- I vertici del Pd non potevano sapere - attacca l'ex capo del governo che aggiunge:

- Bersani cerca di nascondere il problema sotto il tappeto.

Lo scandalo Mps, a suo dire, mette in chiaro l'esigenza di "dare regole a Pm e giudici attraverso una riforma della giustizia" che metta fine anche "a quel circuito mediatico-giudiziario favorevole alla sinistra e che cerca di fare fuori gli avversari politici" attraverso "udienze per interferire sulla campagna elettorale".

Le dichiarazioni del premier uscente non aiutano a migliorare il morale nell'Udc, a terra dopo i sondaggi che inchiodano lo scudocrociato al 3%

Il leader dell'Udc nega malumori verso Monti Prof: "Non ancora di salvataggio per Casini e Fini"

ROMA - Lo avrà detto con le migliori intenzioni, ma certo quel "non sono salito in politica per offrire un'ancora di salvataggio a Casini e Fini" pronunciato da Mario Monti non ha rialzato il morale dell'Udc, a terra dopo i sondaggi (Swg e Piepoli) che oggi inchiodano lo scudocrociato al 3%, con una percentuale quasi dimezzata rispetto a quella accreditata a Casini nel momento della nascita della Lista Monti.

Casini si affretta a negare che ci siano malumori verso Monti, ma tra gli staff sarebbero intercorsi contatti senza sottacere la difficoltà che si vive a via Due Macelli, anche a causa del continuo puntualizzare da parte del prof la differenza tra la nuova società civile e la pur 'buona' vecchia politica. Del resto, nonostante da giorni Casini e Fini parlino di gruppi unici (ieri lo ha fatto lo stesso Monti)

alla Camera e al Senato e nonostante i leader di Udc e Fli per il dopo voto parlino di partito unico, in agenda ad oggi non c'è alcuna iniziativa comune, né foto che immortalino insieme i tre leader, né ipotesi di comizi o manifestazioni pubbliche insieme.

- Siamo sparpagliati sul territorio per cercare di raccogliere più voti possibili - spiega senza essere troppo convincente Monti. Casini intanto getta acqua sul fuoco, anche se il 3% dei sondaggi di ieri è percentuale pericolosamente vicina alla soglia del 2% che blocca l'accesso dei partiti in coalizione alla Camera (ma in ogni caso l'Udc rientrerebbe come primo dei non eletti, certo con gravissimo danno di Fli). A chi gli chiede se sia preoccupato della 'cannibalizzazione' dei voti Udc da parte della Lista Monti, Casini replica fingendo me-

raviglia:

- Io - commenta - sono candidato al Senato per la Lista Monti, quindi non sono preoccupato della sua crescita. Semmai sarei preoccupato del contrario....

Ma intanto Casini ribadisce in modo sibillino che l'asticella per progettare un futuro comune è il 15% (andare oltre il 20 è al momento un "auspicio"). E quanto ai rapporti con Monti minimizza:

- Sono ottimi e abbondanti: io apprezzo molto il modo con il quale sta facendo campagna elettorale, perchè si è calato in un ruolo non suo con grande umiltà e determinazione. Ma al di là delle dichiarazioni di facciata, la tensione resta.

- Di cosa si lamenta Casini? - commenta un esponente di punta di Scelta Civica -. E' lui che ha voluto a tutti i costi, seguito da Montezemo-

lo, che ci fossero liste separate alla Camera e non una lista unica come al Senato. E a Monti aveva garantito che sarebbe stato possibile presentare in tutti e tre i simboli la scritta 'per Monti', mentre non era assolutamente così e abbiamo rischiato per un pelo di farci annullare i simboli... Intanto Monti e Casini si contraddicono a distanza sulle unioni gay. All'apertura del premier, che trova sia arrivato il momento di "andare in direzione dell'Europa" sul riconoscimento dei diritti per le coppie gay, Casini ribatte secco:

- Noi seguiamo la nostra coscienza e non credo cambieremo opinione indipendentemente da valutazioni che possono avere anche altri nella nostra coalizione. Riteniamo che il matrimonio sia tra uomo e donna e siamo contrari alle adozioni per le coppie omosessuali.

LA DIPLOMAZIA DEL PD

Bersani a Berlino: "L'Italia è una parte della soluzione"

BERLINO - Sotto la Porta di Brandeburgo, si 'vota' per Mario Monti. Ma Pierluigi Bersani ha provato comunque a convincere i tedeschi del fatto che un suo governo proseguirebbe le riforme. Del fatto che l'Italia possa essere "una parte della soluzione", piuttosto che "il problema" d'Europa. Il segretario del Pd ha giocato anche la carta della forza elettorale del suo partito, facendo riferimento ad un dato che definisce certo:

- Noi siamo gli unici a poter battere la destra italiana, una destra irresponsabile per il destino del Paese. Che non vincerà, perchè prevarrà la serietà degli italiani.

C'è anche un avvertimento, marcato con forza, sulle politiche di rigore di Angela Merkel:

- Se l'Europa non si riequilibra, ci scoppierà in mano - ha dichiarato. Parole pronunciate in modo esplicito di fronte a chi, nel cuore dell'Europa, vede con preoccupazione il crescente consenso di Silvio Berlusconi, uomo che certo "non fa bene allo spread".

- Non penso che il mondo sia tranquillo dell'eterno ritorno di Silvio - ha detto con la consueta schiettezza Bersani. In un incontro "cordialissimo", secondo il segretario del Pd, con il ministro Wolfgang Schauble, Bersani non ha 'dovuto' dare particolari rassicurazioni sull'Italia. Così, almeno, ha riferito alla stampa subito dopo il colloquio al ministero. E avrebbe trovato un interlocutore pronto a collaborare anche con il suo eventuale governo:

- Perchè è così che succede in Europa, si collabora

con chi c'è.

E dunque con chi vince le elezioni. I giornalisti tedeschi hanno però chiesto del rapporto con Monti, in una conferenza stampa ricca di domande sulle riforme, sulle battute del Cavaliere sul fascismo - "intendiamoci l'Italia è antifascista, Berlusconi insegue qualche nostalgico" ha detto Bersani in difesa del Paese -, e sulla credibilità complessiva dell'Italia che tenta di uscire dalla crisi.

E nell'arena della società tedesca per la politica internazionale, la DGAP, il leader del PD ha spalancato la porta al premier uscente:

- Io sono prontissimo a collaborare con tutte le forze che non siano eredi del berlusconismo, del leghismo e del populismo. Quindi anche con il Professore.

DALLA PRIMA PAGINA

Troppo fisco e corruzione...

E' il quadro tracciato dal presidente della Corte dei Conti, Luigi Giampaolino, all'inaugurazione dell'anno giudiziario. C'è poi il problema della corruzione, ormai "sistemica", "che si annida in tutte le pieghe della pubblica amministrazione" e oltre a creare un danno di immagine "pregiudica l'economia della nazione".

L'inaugurazione dell'anno giudiziario - alla presenza di ministri, politici e autorità ma senza il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano bloccato all'ultimo momento dall'influenza - arriva in piena campagna elettorale e tra le questioni in primo piano spunta anche la proposta di condono tombale di Silvio Berlusconi.

Il procuratore generale Salvatore Nottola, precisando di non voler dare giudizi sulle scelte politiche, spiega, un po' a sorpresa, che il condono fiscale ha "motivazioni intuitive e fondate: deflazionare il contenzioso e realizzare introiti in tempi rapidi". Poi corregge il tiro: con queste affermazioni "non è stato espresso nessun avviso favorevole" alle sanatorie fiscali. Comunque il Cavaliere plaude alle parole della magistratura contabile, soprattutto per quanto riguarda

l'appello a rivedere i carichi fiscali.

- La Corte dei Conti ha confermato quello che io - dice Berlusconi - continuo con insistenza ad affermare, non si può continuare con l'austerità attraverso l'aumento della tassazione.

La Corte fa dunque il punto sullo stato dell'economia del Paese e guarda con preoccupazione alla crescita ancora lenta.

- L'asimmetria temporale tra gli effetti restrittivi delle ripetute manovre di riduzione del disavanzo e l'impatto positivo sulla crescita degli interventi di sostegno all'economia e delle riforme genera un equilibrio fragile - avverte il presidente Giampaolino - e una rincorsa incompiuta degli obiettivi di finanza pubblica.

E allora ecco le indicazioni al nuovo Parlamento e al nuovo Governo: puntare sui fattori di crescita, ridurre la pressione fiscale, procedere alle dimissioni per abbattere il debito, riequilibrare il rapporto tra entrate e spesa ma soprattutto "restare sul sentiero di risanamento che conduce al pareggio di bilancio". Infine il problema degli enti locali, tra partecipate che "sfuggono al controllo" e uso disinvolto dei derivati.

Prove d'intesa Monti-Bersani...

Del resto e' lui stesso ad ammettere che una "grande coalizione" è necessaria per fare le riforme indispensabili al Paese. Sul fronte opposto Berlusconi non cambia strategia. Attacca a testa bassa Bersani, ma soprattutto Monti.

- Sono disperati perchè credevano di avere la vittoria a portata di mano e invece la distanza si riduce e ora "siamo in area di sorpasso". Seguono i consueti affondi contro il premier, accusato dal Cavaliere di "truffare" gli italiani con "stupidaggini" e "panzane" e di aver creato in un anno "mezzo milione di disoccupati". Anche da sinistra le bordate sono tutte per Monti.

Vendola non risparmia critiche, definendolo "inaffidabile". E per far capire l'antifona al Pd, chiude la porta a qualsiasi alleanza.

- Bersani sa bene che o entra Vendola o entra Monti - dice il governatore. Ma è un avvertimento che il segretario ignora. A Berlino - dove vola per incontrare l'influente ministro delle Finanze Wolfgang Schauble per rassicurarlo sull'indirizzo economico che intende dare al Paese - risponde ai sondaggi del Cavaliere.

- Il sorpasso lo stanno vedendo

col binocolo - ironizza. Si dice "prontissimo a collaborare con tutte le forze" anche se arrivissimo al 51% "contro il leghismo, contro il berlusconismo e quindi certamente anche con il professor Monti".

- Del resto - ricorda -, il professore lo abbiamo voluto noi.

Dopo il duello verbale degli ultimi giorni, l'apertura al professore fa notizia. Anche perchè il leader del Pd tende la mano al premier anche su altro: voglio ascoltare i sindacati, ma senza arrivare alla "paralisi sociale", dice ad esempio. Certo, precisa strizzando l'occhio a Vendola, le alleanze non saranno fatte a qualsiasi prezzo, visto che "ho sentito cose che non mi convincono" su unioni civili e lavoro.

La disponibilità di Monti arriva da Pordenone, tappa del tour del professore nel Nord-Est.

- Apprezzo questa frase di Bersani dalla Germania. Sarò disponibile ad alleanze, ma solo con coloro che saranno impegnati in riforme strutturali - dice il premier, poco prima di annunciare - per la gioia dei tanti imprenditori locali - l'anticipo della rimodulazione di Irpef e Irap al 2013.

Il Dipartimento di Giustizia nordamericano ritiene che il colosso del rating avrebbe ampiamente contribuito alla crisi, 'gonfiando' le valutazioni di alcuni mutui ipotecari. L'incubo del "Fiscal Cliff"

Usa, causa civile contro Standar & Poor's: amministrazione Obama pronta a chiedere 5 miliardi

NEW YORK - L'amministrazione Obama è pronta a chiedere 5 miliardi di dollari a Standar&Poor's, per risarcire parte dei danni causati dalla crisi dei mutui subprime scoppiata nel 2007. Una crisi alla quale - secondo il Dipartimento alla giustizia americano - il colosso del rating avrebbe ampiamente contribuito, 'gonfiando' le valutazioni di alcuni mutui ipotecari. Questo pur essendo a conoscenza dei rischi che di lì a poco avrebbero scatenato l'inferno della più profonda recessione dagli anni della Grande Depressione. Tutto è contenuto in un corposo dossier che a giorni verrà presentato in tribunale, dando il via ad una causa civile senza precedenti, dopo anni di indagini sulle responsabilità non solo di Standard&Poor's, ma anche delle altre due agenzie di rating, Moody's e Fitch, che almeno per ora, però, restano fuori dalla bagarre.

"Le accuse contro di noi sono false e immotivate", si difende S&P, che in una nota sottolinea come il suo impegno, anche nel 2007, sia stato sempre quello di "garantire gli interessi degli investitori e di tutti gli attori del mercato, fornendo opinioni indipendenti sul valore dei prodotti finanziari sottoposti alla sua valutazione". Una valutazione - assicura - sempre "basata sulle informazioni disponibili". "Ma sfortunatamente - si difende ancora S&P - come chiunque altro non potevamo prevedere la velocità e la severità della imminente crisi e come la qualità del credito

Primo sì di Londra alle nozze gay



LONDRA - Primo sì di Londra alle nozze gay. La Camera dei Comuni britannica ha approvato la legge che autorizza i matrimoni tra persone dello stesso sesso. Ora il provvedimento passa alla Camera Alta del Parlamento, the House of Lords, che dovrà pronunciarsi a maggio. Poi tornerà ai Commons per un secondo voto.

Con 400 voti a favore e 175 contrari, il Parlamento britannico ha dato il primo via libera alla legge che autorizza i matrimoni tra persone dello stesso sesso. Laburisti e Liberali erano schierati a favore. La metà dei Conservatori - secondo la Bbc - si è espressa contro la legge, fortemente voluta dal premier Tory, David Cameron.

sarebbe stata fortemente colpita".

Tale linea difensiva, evidentemente, non ha convinto le autorità americane, che hanno deciso di lanciare un'azione civile contro S&P sia a livello federale che a livello di molti singoli Stati Usa. Tutto ciò mentre il presidente americano, Barack Obama, appare fortemente intenzionato ad andare fino in fondo anche con la riforma di Wall Street, nonostante le mille resistenze. Come dimostra anche la recente scelta di aver messo a capo della Sec (la Consob americana) un'ex procuratore, uno 'sceriffo' per garantire che

le nuove regole nel settore finanziario vengano realmente attuate e applicate. Obama, che ha parlato con i giornalisti alla Casa Bianca, non ha fatto cenno a Standard&Poor's. Ma si è soffermato su un'altra delle sfide enormi che la Casa Bianca si trova ad affrontare: la riduzione del deficit evitando tagli indiscriminati alla spesa pubblica. Tagli che finirebbero inevitabilmente per penalizzare molti servizi e per rallentare la già timida ripresa dell'economia.

La prossima scadenza è il primo marzo, quando senza un piano del Congresso scatteranno automatica-

mente 85 miliardi di tagli alla spesa. Insomma, torna l'incubo 'fiscal cliff', anche se il clima in Congresso appare cambiato. Obama lancia dunque la proposta di un 'piano provvisorio', così che repubblicani e democratici abbiano più tempo per discutere.

- Se il Congresso non è in grado di agire immediatamente su un pacchetto di misure più ampio per la riduzione del deficit, allora vari un piano più limitato - ha detto, avvertendo come tagli profondi e indiscriminati "costringeranno posti di lavoro e rallentano l'economia".

- Un'economia che - ha confermato il presidente - ha imboccato la giusta direzione. Anche se il Congressional Budget Office (CBO) vede nel 2013 una frenata della crescita all'1,4%, con un tasso di disoccupazione che si dovrebbe mantenere vicino all'8%. "Il deficit federale si è dimezzato negli ultimi quattro anni - afferma la CBO - ma la ripresa resta debole e il debito resterà a livelli storicamente alti se non si farà di più".

IL CAIRO

Ahmadinejad accolto con onori da Morsi

IL CAIRO - La definizione di 'storica' per la prima visita di un presidente iraniano in Egitto in oltre trent'anni non è eccessiva: con l'arrivo di Mahmoud Ahmadinejad al Cairo per partecipare, oggi e domani, al dodicesimo summit della conferenza della cooperazione islamica, si concretizza il disgelo fra le due grandi potenze regionali.

- La mia visita sarà di slancio per rafforzare le relazioni fra i nostri due paesi - ha dichiarato lo stesso Ahmadinejad, poco dopo il suo arrivo nella capitale egiziana, accolto dal presidente Mohamed Morsi.

Divise dalla religione, Iran sciita e Egitto sunnita, e dalla crisi siriana, le due superpotenze mediorientali hanno cominciato a riavvicinarsi dalla caduta dell'ex rais Hosni Mubarak e soprattutto dall'ascesa al potere del primo presidente dei fratelli musulmani, Morsi. La ripresa di contatti sempre più frequente e di livello sempre più alto sta però facendo innervosire i paesi del golfo che temono l'influenza iraniana, inducendo il ministro degli esteri egiziano Kamel Amr a fare dichiarazioni rassicuranti e concilianti.

Reazione preoccupata anche dal principale schieramento salafita egiziano che vede con sospetto la presenza di Ahmadinejad in Egitto e sollecita Morsi a ricordarsi che l'Egitto è il principale paese sunnita e il suo ruolo è quello di proteggere i sunniti. Più aperte le porte di al Azhar, la più antica e prestigiosa istituzione religiosa del mondo sunnita, il cui gran imam Ahmed el Tayyeb, ha inviato Ahmadinejad per un colloquio. Anche se il presidente iraniano si è presentato all'appuntamento facendo il segno 'v' di vittoria, per la gioia di fotografi e cameramen, il messaggio del gran imam è stato esplicito, in parte rivolto alle diffidenti monarchie del Golfo e molto ad uso interno. Affidato ad un comunicato e non alla conferenza stampa finale col presidente iraniano, il gran imam di al Azhar, il più prestigioso centro teologico del mondo sunnita, Ahmed el Tayyeb, ha respinto in maniera "categorica" i tentativi sciiti di "intromettersi nei paesi sunniti", in particolare nel Bahrein, piccola monarchia con una minoranza sciita che ha dato vita ad accese proteste, e nemmeno in Egitto. Al Azhar ha anche respinto "i tentativi di diffondere le fede sciita in Egitto" e condannato le "discriminazioni" dei sunniti in Iran. Malgrado le parole dure di al Azhar, il riavvicinamento fra Iran e Egitto c'è, anche se non arriva ancora al ristabilimento completo delle relazioni diplomatiche. E questo è uno degli obiettivi della visita, ha fatto capire Ahmadinejad prima di partire da Teheran. Ed è quello che ha ribadito anche nella conferenza stampa ad al Azhar quando ha affermato che la sua presenza al Cairo darà una "svolta" alle relazioni, come ha assicurato al termine del suo incontro col gran imam di al Azhar Ahmed el Tayyeb.

WALL STREET

L'addio di 'Dell': è la fine di un'era

NEW YORK - La svolta di Dell, terzo produttore mondiale di personal computer, è decisa. E' stata la stessa azienda - ex leader nel settore - ad annunciare che uscirà da Wall Street, e che attraverso un'operazione record di buyout, pari a 24,4 miliardi di dollari, sarà acquistata dal suo fondatore Michael Dell. Quest'ultimo attualmente detiene il 14% del gruppo, una quota valutata circa 3,8 miliardi. Ma della partita fanno parte anche Microsoft, che entrerà nel capitale dell'azienda texana con un finanziamento da 2 miliardi di dollari, e il fondo di private equity Silver Lake, che parteciperà con un miliardo di dollari.

In seguito all'operazione di buyout - la principale dall'inizio della crisi finanziaria e la più importante mai avvenuta per un gruppo del settore informatico - gli azionisti riceveranno 13,65 dollari in contanti ad azione e un premio del 25% rispetto alle quotazioni del gruppo prima che si diffondessero le voci sul buyout.

E' la fine di un'era - commentano tutti gli osservatori - e il tentativo estremo del quaranta-

settenne Michael Dell di rilanciare e mettere al passo coi tempi la sua creatura, un marchio che ha dominato per oltre vent'anni il mercato dei pc con la sua formula della vendita online a famiglie ed imprese. Prima di entrare in profonda crisi con l'avvento dei socialnetwork e dei tablet e l'affermarsi delle tecnologie innovative realizzate nella Silicon Valley.

Wall Street reagisce bene alla notizia del buyout, e il titolo Dell arriva a guadagnare lo 0,90%. Gli analisti però si dividono sulle previsioni, sottolineando l'incertezza dell'esito di tale operazione. Anche se il rafforzamento del legame con la Microsoft - partner di sempre della Dell - fa ben sperare. "Sono stati fatti progressi per cercare di imprimere una svolta - ha commentato Brian Gladden, chief financial officer di Dell - ma dobbiamo riconoscere che serve più tempo, e che i necessari cambiamenti possono essere facilitati dal non essere più sottoposti ai limiti dell'essere una public company". Dopo l'annuncio dell'operazione il titolo di Microsoft a Wall Street guadagna lo 0,40.

Per acquistare il libro vai in una delle seguenti librerie on-line



[Www.ibs.it](http://www.ibs.it)

[Www.amazon.it](http://www.amazon.it)

[Www.deastore.it](http://www.deastore.it)

[Www.bol.it](http://www.bol.it)

[Www.unilibro.it](http://www.unilibro.it)

Nella casella di opzione "ricerca" seleziona "Libri" e metti il nome di Cinzia Tani e il titolo "Il bacio della Dionea".

Il sito web di Cinzia Tani è: www.cinziatani.it

Il commissario tecnico della nazionale azzurra felice con la coppia 'Balotelli-El Shaarawy': "Se vinciamo il mondiale..."

Prandelli sogna con i suoi bomber: "Mi faccio la doppia cresta"

FIRENZE - "Ora che è tornato in Italia potremo controllarlo meglio. In tutti i sensi". Cesare Prandelli scherza ma non troppo, tutto ruota attorno a Mario Balotelli, il 'bad boy' che ha esordito nel Milan col botto. Un valore aggiunto per i rossoneri ma anche per la Nazionale come dice il ct in occasione del primo raduno del 2013 in vista dell'amichevole ad Amsterdam contro l'Olanda. "Quanto sono felice da 1 a 10 per il ritorno di Mario? Niente percentuali ma sono contento, l'ho trovato più sereno e motivato. Sembra aver ritrovato - prosegue - la serenità persa negli ultimi tempi anche perché giocava poco. Ora dipende da lui. Se riesce a mantenersi così potrà crescere ancora, ha ampi margini di miglioramento. E noi siamo obbligati a crederci essendo uno di quei talenti che ti passano davanti di rado. Per questo anche noi dobbiamo fare qualcosa in più per aiutarlo e farlo diventare il giocatore che tutti sogniamo. Berlusconi lo definì 'mela marcia'? Mi pare che quella frase sia stata corretta, in ogni caso in Nazionale Mario si è sempre comportato bene". E aggiunge: "Lui è un personaggio anche al di là del calcio e forse le cose che gli capitano non succedono per caso, è un predestinato. Ne abbiamo discusso insie-

me, lui però ora deve far parlare di sé per quanto fa in campo, come ieri sera. Deve far emergere il personaggio calciatore, non il resto". L'ex City è stato l'ultimo azzurro a varcare i cancelli di Coverciano, lo ha fatto con 25' di ritardo rispetto all'orario (le 12) fissato per il raduno. All'allenamento, che Balotelli e diversi compagni hanno svolto in palestra con un lavoro defaticante, è spuntato poco prima delle 15, attaccato al cellulare, evitando contatti coi cronisti. Subito dopo è spuntato El Shaarawy, l'altra metà del nuovo attacco del Milan e probabilmente di quello azzurro in chiave Mondiale. "E' presto per fare scelte definitive, al momento mi auguro di vederli all'opera ma un pensiero ce lo sto facendo - ammette il ct - Se mi farò pure io la cresta se Mario e Stefan mi faranno vincere il Mondiale? Me la faccio doppia - sorride - I due hanno grandi mezzi e personalità. E visto il poco tempo che abbiamo per lavorare qui, è meraviglioso ed è un vantaggio per la Nazionale il fatto che possano allenarsi tutti i giorni assieme, nello stesso club e con un grande allenatore. Avevo già pensato a questo tandem in agosto con la Francia e abbiamo visto le loro enormi potenzialità". El Shaarawy appare già gasato: "E' stato

bello ed emozionante aver giocato domenica sera con Mario - dice il Faraone - Lui è un grandissimo quindi sono davvero contento, speriamo di continuare a fare bene sia nel Milan che in azzurro". Con El Shaarawy che parte da sinistra Prandelli dovrà trovare qualcosa di simile nella parte opposta: "Intanto ci sono Candreva e Diamanti seppur con caratteristiche diverse. Mentre nella stessa posizione di campo di El Shaarawy c'è già Insigne". Restando sui singoli il ct si sofferma poi su De Rossi ("ha un carattere straordinario, in questi mesi si è comportato benissimo, confido nel suo grande orgoglio") e su Chiellini che s'è scusato per i fatti del dopo Juve-Genoa: "E' importante non sbagliare ma anche chiedere scusa, bravo Giorgio che ha capito di aver sbagliato". Intanto un altro juventino, Giovinco, per la contusione alla coscia destra riportata contro il Chievo, non è recuperabile e ha lasciato Coverciano, non sarà sostituito quindi i convocati restano 24. Chiusura sulle polemiche che investono sempre gli arbitri: "Da tempo - ricorda il ct - invoco un codice comportamentale interno, per qualche settimana dovremmo trovare la forza di non commentare il loro operato permettendogli di presentarsi più sereni e con meno pressioni".

CIV

Venezuela ha già i suoi rappresentanti per i Giochi della Gioventù



CARACAS - Come ogni anno il Centro Italiano Venezuelano di Caracas ha ospitato le prove per selezionare gli atleti che parteciperanno ai Giochi della Gioventù. Dopo l'intensa giornata che si è svolta tra la piscina e il campo di calcio sono stati resi noti i nomi dei rappresentanti del Venezuela per i giochi che si disputeranno nel mese di maggio in Italia, in una sede ancora da stabilire. All'evento erano convocati atleti nati negli anni '99 e 2000.

La delegazione che rappresenterà 'la terra di Bolívar' nei Giochi della Gioventù sarà composta da 8 nuotatori (4 maschi e 4 femmine) e 12 atleti (6 maschi e 6 femmine).

I campioni che hanno staccato il pass nel nuoto sono: Maria Clara di Bella, Eleonora Capanelli, Calentina Grossale, Sabrina Taddeo, Alejandro Zaccaro, Diego Nicodeo, Francesco Donna Rumma e Juan Donzelli.

Per l'atletica partiranno per l'Italia: Isabella Bulgheroni (Maracay), Antonella Palumbo (Caracas), Carla D'Onofrio (Caracas), Claudia Molfitano (Caracas), Nicole Martino (Maracay), Nicolle Simonelli (Maracay), componenti della delegazione femminile. Quella maschile, sarà composta da Enrico Cicinelli, Eduardo Di Stefano, Cristian Mazzocchi, Gianfranco Capanelli, Andres Gutierrez e Rafael Pallotta, tutti di Caracas. Partecipano per la seconda volta ai Giochi della Gioventù: Carla D'Onofrio, che nella passata edizione è salita sul podio conquistando la medaglia di bronzo nel lancio del peso e Valentina Grossale. I giochi della Gioventù sono promossi dal Comitato Olimpico Italiano (Coni) e sono una sorta di mini-olimpiade dedicata ai giovani. L'iniziativa, nata diversi anni fa, ha lo scopo di incentivare lo sport tra i giovani. Le gare probabilmente si svolgeranno durante il mese di maggio.



UNDER 21

Mangia: "Contro la Germania sarà un test verso l'Europeo"

BARI - "Abbiamo poco tempo a disposizione e non possiamo sprecarlo. Stiamo certamente pensando all'obiettivo che è l'Europeo, ma sappiamo anche che la partita con la Germania è un momento di avvicinamento e spero anche di crescita": il selezionatore della nazionale Under 21, Devis Mangia, ha presentato così l'amichevole di domani ad Andria contro la Germania, prima uscita ufficiale del 2013. La comitiva azzurra da ieri mattina è in Puglia e nel primo pomeriggio ha sostenuto il primo allenamento nello stadio comunale di

Corato. Nella lista dei convocati non ci sono alcuni dei giocatori che si sono messi in mostra nella fase di qualificazione alla fase finale degli Europei, e al loro posto ci sono Vasco Regini dell'Empoli, Stefano Sabelli del Bari e Giammario Piscitella del Modena, alla prima chiamata nell'Under 21: "I giocatori che convoco di volta in volta - ha puntualizzato Mangia - sono quelli reputati migliori, senza guardare chi manca per una mia scelta o perché è stato chiamato con la nazionale maggiore. Il nostro obiettivo primario è

quello di far crescere questi ragazzi, se poi vengono presi in considerazione dalla nazionale maggiore vuol dire che abbiamo lavorato bene". "Proseguiamo - ha concluso Mangia - un lavoro iniziato due anni fa che ci serve per portare avanti le nostre valutazioni e per far capire il nostro progetto di gioco a questi ragazzi". Per oggi è prevista una doppia seduta di allenamento per gli azzurrini: la mattina alle 10,30 (ora di Roma) a porte chiuse a Corato, il pomeriggio alle 18,30 ad Andria, con solo i primi quindici minuti a porte aperte.



L'agenda sportiva

Mercoledì 06

-Baseball, giornata della Serie del Caribe
-Calcio, U21: Italia-Germania (amichevole)

Giovedì 07

-Calcio, Venezuela: giornata della primera división
-Baseball, finale della Serie del Caribe

Venerdì 08

-Calcio, anticipo Serie B

Sabato 09

-Calcio, Venezuela: anticipi
-Calcio, Serie A: anticipi giornata 24ª
-Calcio, Serie B: anticipi giornata 25ª

Domenica 10

-Calcio, Venezuela 3ª giornata clausura
-Calcio, Serie A: giornata 24ª
-Basket, giornata della LPB

Lunedì 11

-Calcio, Serie B: posticipo giornata 25ª



Il nostro quotidiano

MODA



8 | mercoledì 6 febbraio 2013

Soprese nelle boutique di Mario Hernández

CARACAS- Il mese di febbraio, in occasione della Festa degli Innamorati e del Carnevale, ci offre la favolosa opportunità di visitare le boutique di Mario Hernández per curiosare tra le vetrine e scegliere il regalo per sorprenderla o per essere ricordato per sempre.

Dapprima ci sarà il carnevale e poi il giorno di san Valentino, un'opportunità unica per sorprendere l'essere amato con un regalo indimenticabile, un oggetto della collezione di questa famosa marca colombiana, sicuramente la più importante nel suo settore in America latina, icona di eleganza e buon gusto.

La famosa marca di oggetti di pelletteria Mario Hernandez sorprenderà il pubblico venezuelano con le sue proposte che sono il regalo perfetto in questa occasione del San Valenti-

no, la festa dell'amicizia, e che riempierà di gioia e speranza il prossimo 14 di febbraio.

La scelta può variare dalle borse ai portafogli da donna, e mocassini con il marchio di Mario Hernandez, un timbro di raffinatezza.

In-

vece per il Carnevale i negozi di Mario Hernández hanno in mostra un gran numero di articoli per la spiaggia, la piscina o la montagna. Dovunque passerete le vacanze avrete bisogno di un elegante cappello, borse casual, fazzoletti, bandane, occhiali da sole e quant'altro che si adatti alla vostra personalità.

Le boutique di Mario Hernandez sono presenti nelle principali città del Venezuela: San Cristóbal, Barinas, Valencia, Maracaibo, Barquisimeto, Puerto Ordaz, Margarita, Aero-

porto Internazionale Simón Bolívar di Maiquetía e a Caracas nei Centri Commerciali CCCT, Boleíta, El Recreo, Sambil y San Ignacio.





Lois
JEANS & JACKETS

S V
SERGIO VALENTE JEANS

CONFECCIONES ARARAT, C.A.
DIRECCION: AVENIDA FUERZAS ARMADAS - CRUCECITA A SAN MIGUEL - EDIFICIO LOIS - PLANTA BAJA
TELEFONOS: (0212).562.1511 - FAX: (0212).564.4738 - E - MAIL: ARARATCA@CANTV.NET
RIF: J-00042924-3 - CARACAS - VENEZUELA



Il nostro quotidiano

Salute



9 | mercoledì 6 febbraio 2013

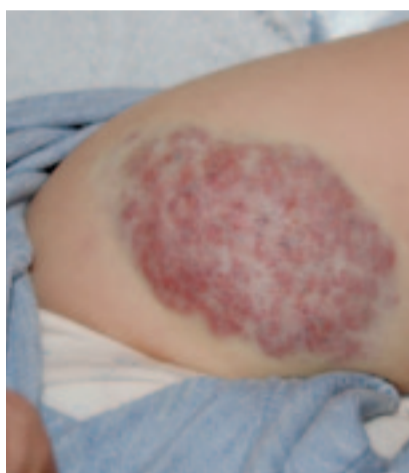
Los hemangiomas infantiles son los tumores más frecuentes en la infancia. Tienen una incidencia estimada de 4% a 10% en niños menores de dos años

Cómo se deben tratar los hemangiomas infantiles

Caracas.- Los hemangiomas infantiles son los tumores más frecuentes en la infancia. Tienen una incidencia estimada de 4% a 10% en niños menores de dos años. Su evolución suele tener una primera fase proliferativa de crecimiento rápido, que ocurre durante el primer año de vida, luego se estabiliza y posteriormente hay una fase involutiva lenta. Se clasifican en únicos o múltiples, se pueden desarrollar en cualquier parte del cuerpo y de acuerdo a su profundidad pueden ser: superficiales, profundos o mixtos. El diagnóstico lo realiza el dermatólogo al evaluar al paciente, y diferenciarlo de malformaciones vasculares. En ocasiones es necesario realizar un ecosonograma doppler del hemangioma si este es de gran tamaño, o un ecosonograma abdominal en el caso de múltiples hemangiomas.

Aunque son tumores vasculares benignos y de involución espontánea, que no requieren tratamiento en la mayoría de los pacientes, el crecimiento del hemangioma en la fase temprana puede ser rápido e impredecible, y dependiendo de su localización pueden comprometer funciones vitales, causar complicaciones, deformaciones o colocar en riesgo la vida del paciente. Por lo tanto, las decisiones terapéuticas deben ser individualizadas.

La Dra. Ingrid Rivera, dermatólogo y pediatra de la Unidad Médico Estético Laser asegura que "al momento de decidir si un paciente con hemangioma amerita intervención terapéutica o al elegir el tratamiento, se deben tomar en cuenta múltiples factores: edad, fase evolutiva, ubicación, tamaño y la presencia o potencial de complicaciones". Además, dependerá



de la disponibilidad del método seleccionado, experiencia del médico que lo administrará y la posibilidad de efectos adversos.

En el pasado, se han utilizado múltiples tratamientos médicos como esteroides en crema o vía oral, crioterapia, embolizaciones endovasculares o tratamiento quirúrgico; pero ninguno de estos tratamientos ha demostrado ser totalmente efectivo y todos pueden tener efectos adversos.

Hoy en día existe una necesidad de un tratamiento médico para los hemangiomas de fácil administración, con pocos efectos adversos, efectivo y de bajo costo. Por ello, el descubrimiento de la efectividad del propranolol (fármaco beta-bloqueante) revolucionó el tratamiento de los hemangiomas, siendo una excelente opción terapéutica. El timolol también es un fármaco beta-blo-

queante, que se ha comenzado a utilizar en forma tópica (gel) con buenos resultados en hemangiomas superficiales.

Por otro lado, también existe la tecnología laser. Por ejemplo, el laser VBeam o colorante pulsado es útil para el tratamiento del componente superficial de los hemangiomas, obteniendo resultados satisfactorios, puesto que trata de manera segura y eficaz las lesiones vasculares. La luz de este laser es absorbida selectivamente por la hemoglobina que se encuentra en los vasos sanguíneos del hemangioma; así aumenta la temperatura, la pared capilar se inflama y se cierra el vaso, reabsorbiéndose posteriormente por un proceso natural del cuerpo. Es un tratamiento rápido, aunque depende del tamaño del hemangioma. La epidermis es protegida durante el tratamiento mediante un sistema de refrigeración, el cual arroja un spray refrigerante sobre la piel por cada pulsación del laser, aumentando la comodidad del paciente durante el tratamiento y aunque la mayoría de las personas lo toleran, se coloca previamente anestesia tópica.

Para casos con hemangiomas profundos o mixtos se puede utilizar el Laser Galaxy, que es un diodo de 900nm que tiene mayor penetración. También se han utilizado laser ablativos como CO2 para mejorar las lesiones residuales que pueden dejar los hemangiomas voluminosos.

Para tratar terapéuticamente los hemangiomas hay que considerar las indicaciones específicas de cada método, la efectividad variable y los efectos adversos, que obligan a su uso combinado y manejo por un equipo multidisciplinario.

COLECCIÓN KYOTO

FruFru reinventa la tradición japonesa



CARACAS- Para celebrar el mes del amor y la amistad, la firma de ropa interior y pijamía FruFru, presenta su nueva colección Kyoto, inspirada en la exquisita ciudad japonesa con fantásticas opciones para lucir y regalar en el mes de San Valentín.

Hermosos conjuntos y pijamas con delicados estampados que recuerdan a las tramas de los kimonos tradicionales como flores de cerezo, lamparitas japonesas y abanicos de papel, reinventan en esta nueva colección de FruFru la feminidad característica de las legendarias geishas con un toque lúdico y juvenil.

Para esta nueva colección, FruFru propone una paleta de colores que evoca la maravillosa naturaleza de Japón con tonos iridiscentes como fucsia, magenta y naranja, ideales para mezclar y combinar en sudadera, shorts, pantalones deportivos, vestidos y complementos básicos.



NOVEDADES

Secretos de sensualidad

La nueva máscara para pestañas **Secretos de Sensualidad** de la línea Colorfix Maxtime de Érika, será suficiente para captar la atención y admiración de las personas alrededor, convirtiéndose en el arma perfecta para lucir radiante y única.

La máscara de pestaña posee una fórmula exclusiva a base de Max Wear Blend, que permite cubrir progresivamente las pestañas creando una máxima extensión y curvas, para una mirada más impactante.

Además, posee un pigmento mineral, que atrapa la luz para darle mayor profundidad al tono elegido, enfatizando su color tres veces más.

Este novedoso producto vienen en tres tonalidades diferentes: negro, marrón y una innovadora fusión entre negro y marrón.



Locatel brinda jornadas de salud

Medición de glicemia, colesterol, triglicéridos y medición del índice masa corporal son los servicios que ofrecerá Locatel, a partir del martes 5 al 8 de febrero del 2013, en sus acostumbradas jornadas de salud gratuitas, a lo largo de la Gran Caracas y el interior del país.

Medición del Índice de Masa Corporal Locatel Santa Mónica. Miércoles 6 de febrero (Desde las 10 am hasta 2:00 pm). Locatel Plaza Bolívar. Viernes 8 de febrero de 10 am hasta 2:00 pm. Locatel San Martín. Jueves 7 de febrero desde las 10 am hasta 2:00 pm.

Establecimiento en el interior del país: Medición de Glicemia, Colesterol y Triglicéridos, Locatel Piazza Valencia - Estado Carabobo. Jueves 7 de febrero desde las 9 am hasta 1:00 pm. Para mayor información puede ingresar en el portal: www.locatel.com.ve, comunicarse con el 0501-Locatel (5622835)

Entre Corazones



Ecos Bijoux presenta su más reciente colección inspirada en el amor, la cual lleva por nombre Entre Corazones, que fueron diseñadas pensando en mujeres soñadoras, alegres y delicadas, que se encuentran siempre en la búsqueda de un accesorio

chic que combine con cualquier atuendo, sin importar la ocasión.

"Ecos Bijoux se destaca por usar piedras semi-preciosas en todas sus creaciones, y en esta entrega quise darle mayor importancia a la Aghata, ya que tiene la cualidad de manifestar diversos estados de ánimos de acuerdo a los colores que se elijan, tales como la fuerza, el equilibrio emocional, la creatividad, la alegría, entre otras", manifestó Eliana Oropeza, creadora de la marca.

Las piezas de Entre Corazones, representan una invitación a reflejar ese sentimiento enigmático del amor, que permite aceptar, perdonar, tolerar, comprender y comunicar; emociones dignas de celebración en cada día de nuestras vidas, lo que las convierte en el obsequio ideal para esa persona especial.

